

in servizio presso l'Istituto europeo dei transuranici a Karlsruhe (Germania), rappresentati da gli avv. ti J. N. Louis, T. Demaseure e A. Tornel, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto presso la fiduciaria Myson Sàrl, 30, rue de Cessange, avente ad oggetto il ricorso diretto all'annullamento della sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Terza Sezione) 10 luglio 1997, causa T-81/96, Apostolidis e a./Commissione (RaccPI pag. I-A-207 e II-607), procedimento in cui l'altra parte è: Commissione delle Comunità europee (agenti sigg. G. Valsesia e J. Currall) sostenuta dal Consiglio dell'Unione europea (agenti: sigg. M. Bishop e D. Canga Fano), la Corte (Sesta Sezione) composta dai sigg. P. J. G. Kapteyn presidente di sezione, G. Hirsch, J. L. Murray (relatore), H. Ragnemalm e R. Schintgen, giudici, avvocato generale: J. Mischo, cancelliere: H. von Holstein, cancelliere aggiunto, ha pronunciato il 5 ottobre 1999 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Il ricorso d'impugnazione è respinto in toto.
- 2) Il signor Apostolidis e a., la Commissione delle Comunità europee e il Consiglio dell'Unione europea sopporteranno le proprie spese.

(¹) GU C 357 del 22.11.1997.

SENTENZA DELLA CORTE

5 ottobre 1999

nel procedimento C-420/97 (domanda di pronuncia pregiudiziale dello Hof van Cassatie): Leathertex Divisione Sintetici SpA contro Bodetex BVBA (¹)

(«Convenzione di Bruxelles — Interpretazione degli artt. 2 e 5, punto 1 — Contratto di agenzia commerciale — Domanda basata su differenti obbligazioni derivanti da un medesimo contratto e considerate equivalenti — Competenza del giudice adito a conoscere l'insieme della domanda»)

(2000/C 6/11)

(Lingua processuale: l'olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nel procedimento C-420/97, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma del Protocollo 3 giugno 1971 relativo all'interpretazione, da parte della Corte di giustizia, della Convenzione 27 settembre 1968 concernente la competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, dallo Hof van cassatie del Belgio, nella causa dinanzi ad esso pendente tra Leathertex

Divisione Sintetici SpA e Bodetex BVBA, domanda vertente sull'interpretazione degli artt. 2 e 5, punto 1, della precitata Convenzione 27 settembre 1968 (GU 1972, L 299, pag. 32), come modificata con la Convenzione 9 ottobre 1978 relativa all'adesione del Regno di Danimarca, dell'Irlanda e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (GU L 304, pag. 1, e, per il testo modificato, pag. 77), la Corte, composta dai signori G.C. Rodríguez Iglesias, presidente, P.J.G. Kapteyn, J.-P. Puissochet, G. Hirsch e P. Jann, presidenti di sezione, J.C. Moitinho de Almeida (relatore), C. Gulmann, J.L. Murray, D.A.O. Edward, H. Ragnemalm, L. Sevón, M. Wathelet e R. Schintgen, giudici, avvocato generale: P. Léger, cancelliere: H. von Holstein, cancelliere aggiunto, ha pronunciato, il 5 ottobre 1999, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

L'art. 5, punto 1, della Convenzione 27 settembre 1968, concernente la competenza giudiziaria e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, come modificata con la Convenzione 9 ottobre 1978, relativa all'adesione del Regno di Danimarca, dell'Irlanda e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, dev'essere interpretato nel senso che lo stesso giudice non è competente a conoscere l'insieme di una domanda basata su due obbligazioni equivalenti derivanti da un medesimo contratto, nel caso in cui, secondo le norme di rinvio dello Stato di detto giudice, tali obbligazioni devono essere eseguite una in questo Stato e l'altra in un altro Stato contraente.

(¹) GU C 41 del 7.2.1998.

SENTENZA DELLA CORTE

(Sesta Sezione)

5 ottobre 1999

nella causa C-433/97 P: IPK-München GmbH contro Commissione delle Comunità europee (¹)

(«Ricorso contro una pronuncia del Tribunale — Annullamento di una decisione della Commissione che nega il pagamento del saldo di un contributo finanziario»)

(2000/C 6/12)

(Lingua processuale: il tedesco)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa C-433/97 P, IPK-München GmbH, con sede in Monaco di Baviera (Germania), con l'avv. H.-J. Prieß, del foro di Bruxelles, 13, place des Barricades, B-1000 Bruxelles, avente ad oggetto il ricorso diretto all'annullamento della sentenza pronunciata dal Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Prima Sezione) il 15 ottobre 1997, nella causa T-331/94, IPK/Commissione (Racc. pag. II-1665), procedimento in cui l'altra parte è: Commissione delle Comunità